



Consorzio di Bonifica Adige Po

ALLEGATO 19

CONSORZIO ASSOCIATO



Consorzio Bonifica
Adige Po

N. 0012469 del 18/09/2026
Cla: 1.5 - Fasc: N.6



OGGETTO: R.D. 368/1904 e DGR 2948/2009

D.Lgs. 387/2003 art. 12 – Procedimento unico relativo all'autorizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili – Impianti fotovoltaici. Istanza di costruzione ed esercizio di un impianto agrivoltaico PNRR della potenza nominale in DC di 90,806 MWp, integrato con sistema di accumulo della potenza nominale di 17,5 MW (70 MWh) denominato "Gagliardo" e delle relative opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) in zona agricola del Comune di Adria (RO).

Comune di localizzazione impianto e dalle opere di connessione: Adria (RO).

Richiedente: PVEXO VELE S.r.l. con sede in Via Ostiense, 131L – 00154 Roma – P.I. 17149531000.

Codice di rintracciabilità di Terna S.p.A.: 202305822.

Codice progetto da citare sempre nelle comunicazioni: 2024.09.

Pos. A10245

Parere idraulico

U
CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE PO
Protocollo N.0012469/2026 del 18/09/2026
Classificazione: 1.5 N.6

Alla Regione del Veneto
Unità Organizzativa Infrastrutture
Energetiche e Autorizzazioni
Calle Priuli - Cannaregio, 23
30121 VENEZIA
Pec: energia@pec.regione.veneto.it
Email:
energiaautorizzazioni@regione.veneto.it

e, p. c.

Alla Regione del Veneto
Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Unità Organizzativa Genio Civile di Rovigo
Viale della Pace, 1/d
45100 ROVIGO
Pec: geniocivilero@pec.regione.veneto.it

All'Amministrazione
della Provincia di Rovigo
Settore Ambiente
Via L. Ricchieri detto Celio, 10
45100 ROVIGO
Pec: ufficio.archivio@pec.provincia.rovigo.it

All'Amministrazione Comunale

Y:\Concessioni\Doc_Word2026\Parere Idraulico PVEXO Vele Comune di Adria.doc

Sede: 45100 Rovigo – Piazza G. Garibaldi, 8 – Tel. 0425.426911 – Fax 0425.27159
Codice Fiscale 93030520295 www.adigepo.it [pec: consorzio@pec.adigepo.it](mailto:pec:consorzio@pec.adigepo.it) e-mail:
protocollo@adigepo.it



Consorzio di Bonifica Adige Po



di ADRIA
Corso Vittorio Emanuele II, 49
45011 ADRIA (RO)
Pec: protocollo.comune.adria.ro@pecveneto.it

Alla Società PVEXO VELE S.r.l.
Viale dell'arte, 19
00144 ROMA
Pec: pvexovelesrl@pec.it

Al Settore Gestione
Reti di Bacino Sud-Est
SEDE

Con riferimento alla nota trasmessa dall' Ufficio Regionale Area Tutela e Sicurezza del Territorio Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale, prot. 0594363 in data 22.11.2024, e alle successive integrazioni prot. 0158168 in data 27.03.2025 afferenti al parere idraulico riguardante il "Istanza di costruzione ed esercizio di un impianto agrivoltaico PNRR della potenza nominale in DC di 90,806 MWp, integrato con sistema di accumulo della potenza nominale di 17,5 MW (70 MWh) denominato "Gagliardo" e delle relative opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) in zona agricola del Comune di Adria (RO). Comune di localizzazione impianto e dalle opere di connessione: Adria (RO). Richiedente: PVEXO VELE S.r.l. con sede in Via Ostiense, 131L – 00154 Roma – P.I. 17149531000. Codice progetto: 2024.09", a' sensi della DGRV 2948/2009, si comunica quanto segue.

Rilevato:

- che le opere di progetto interferiscono con l'attuale assetto idraulico di un'area tributaria dei canali demaniali Bottrighe Vallon Dossolo e Crespino, mediante condotte sversanti le acque meteoriche direttamente nei citati canali demaniali;
- che le opere previste nel progetto osservano la distanza minima di m 10,00 dal ciglio dei canali Bottrighe Vallon Dossolo e Crespino, a' sensi del R.D. 368/1904;
- che le dimensioni dell'area oggetto di trasformazione rientrano nei casi previsti nell'allegato A alla DGRV 2948/2009, nella classe d'intervento di "Marcata impermeabilizzazione potenziale".

Visto:

- l'allegato "P_05 RELAZIONE IDROLOGICA-IDRAULICA_R04.pdf" denominato "Relazione Idrologica - Idraulica", e gli allegati grafici "TAV_01_D dettaglio condotte finali di scarico_signed.pdf", "TAV_02_C Particolari costruttivi Accesso Cancelli_R04_signed.pdf" e "TAV_06 INTERFERENZE_REV02_signed-signed.pdf" contenenti le planimetrie con le opere di invarianza idraulica per i due bacini, redatti a firma del progettista dott. geol. Pier Luigi Dallari, che prevede per l'intera area oggetto dell'intervento, calcolata sulla superficie complessiva di m² 1.319.316,08, adottando un coefficiente di impermeabilizzazione medio pari a 0,44, un volume di invaso complessivo minimo non inferiore a m³ 49.294,00 e corrispondenti a circa 373,63 m³/ha.



Consorzio di Bonifica Adige Po



Il volume totale per l'impianto è così suddiviso: "Bacino 1" che prevede un sistema di laminazione il cui volume complessivo minimo non inferiore a 37.736,00 m³ e "Bacino 2" che prevede un sistema di laminazione il cui volume complessivo minimo non inferiore a 111.558,00 m³;

- la previsione di 12 condotte finali di scarico costituite in PVC, le quali veicheranno le acque meteoriche raccolte dai citati manufatti di laminazione nei canali demaniali collocati ai lati delle aree oggetto dell'intervento, evitando livelli del fondo in posizione depressa rispetto agli scarichi, garantendo le superfici asciutte nei periodi ordinari in assenza di precipitazioni. Nello specifico, gli scarichi della portata meteorica proveniente dai manufatti di laminazione è previsto possano avvenire esclusivamente a gravità, mediante pozzetto finale dotato di condotta recapitante nei canali demaniali Bottrighe Vallon Dossolo e Crespino al bacino a pelo libero.

Considerato:

- che la presente area oggetto di trasformazione rientra all'interno di un ambito più ampio delle superfici, per le quali è necessario limitare le portate d'acqua meteoriche in modo da non aggravare l'attuale situazione idraulica;
- che i manufatti di scarico finale, previsti dalla progettista, dovranno quindi essere dotati di idoneo dispositivo atti alla regolazione della portata defluente, coerente con il limite fissato di 5 l/s ha, necessario a limitare la quantità d'acqua proveniente dall'area interessata dalla trasformazione e aventi una valvola a clapet allo sbocco;
- che sarà necessario realizzare un presidio a protezione della scarpata, costituito da pali in pioppo e burga in sasso posti al piede della sponda, telo tessuto non tessuto e sasso di idonea pezzatura fino al limite di massima piena, a m 5,00 a monte e a m 5,00 a valle della succitata condotta in entrambe le sponde, nelle adiacenze degli scarichi nei canali demaniali Bottrighe Vallon Dossolo e Crespino per preservare la stabilità della scarpata;
- che le opere idrauliche dovranno essere realizzate in conformità agli elaborati grafici allegati alla succitata domanda, con particolare riferimento a quella riguardante il bacino di laminazione e la sua canalizzazione, oltre al rispetto delle quote altimetriche riferite alla rete dei capisaldi consorziali;
- che per qualsiasi tipo di variazione (destinazione d'uso del suolo, modifica delle opere idrauliche, etc.) dovrà preventivamente essere inviata apposita documentazione allo scrivente Consorzio, pena il decadimento del parere idraulico rilasciato per gli elaborati presentati;
- che a garanzia della funzionalità dell'opera di laminazione dovrà essere effettuata regolarmente un'adeguata manutenzione al fine di non pregiudicarne la funzione per la quale la stessa è stata costruita;
- che vanno evitati volumi d'invaso in posizione depressa rispetto il punto finale di scarico delle acque;
- che per le opere di laminazione dovrà essere garantita la piena disponibilità utile di invaso prevista ai fini dell'invarianza idraulica, al netto degli ingombri derivanti da eventuali coltivazioni, dalla lavorazione agraria dei terreni e da eventuali riporti o manufatti previsti all'interno delle aree destinate alla raccolta e laminazione delle acque meteoriche;



Consorzio di Bonifica Adige Po



- che la fascia di rispetto idraulico dei canali Bottrighe Vallon Dossolo e Crespino, pari a m 10,00 dal ciglio di sponda, sia mantenuta sgombra da alberature, siepi, recinzioni, manufatti e qualsiasi altro elemento interferente con le attività di manutenzione e gestione del corso d'acqua, ai sensi del R.D. 368/1904 e del vigente Regolamento di Polizia Idraulica;
- che eventuali modifiche in corso d'opera di ogni manufatto idraulico rappresentato nel progetto, dovrà essere preventivamente autorizzato dallo scrivente Consorzio, al fine di evitare la decadenza dell'autorizzazione idraulica;
- che le aree oggetto dell'intervento sono soggette ad allagamenti, pertanto è consigliabile porre le strutture a quote più elevate rispetto ai terreni;
- che per cavidotto connesso alla rete dell'energia elettrica, con particolare riferimento alle interferenze con i canali e i sedimenti demaniali, sia per quanto concerne ciascun attraversamento sia per quanto concerne ciascun parallelismo che verrà realizzato, sarà necessario osservare le distanze minime di m 10,00 rispetto i succitati riferimenti (quindi cigli e fondo compreso dei canali demaniali oggetto dell'interferenza);
- che dovrà essere trasmessa oltre al Comune anche al Consorzio, idonea documentazione attestante la corretta esecuzione delle opere idrauliche di che trattasi, quindi nello specifico attestazione della corretta esecuzione dei lavori, da parte del Direttore dei lavori, per quanto concerne le opere idrauliche atte a laminare la portata meteorica, i disegni esecutivi del bacino di laminazione, corredati delle quote riferite ai capisaldi regionali o consorziali.

Nei limiti delle competenze del Consorzio e fatti salvi ed impregiudicati i diritti di Enti e/o Terzi e il rilascio da parte di altre Autorità ed Enti competenti di permessi, nulla osta, autorizzazioni, licenze o simili eventualmente prescritti, si esprime parere favorevole, per quanto riguarda l'aspetto idraulico, al progetto descritto in oggetto con l'osservanza dei succitati considerato.

Si comunica che per quanto riguarda gli scarichi nei canali demaniali Bottrighe Vallon Dossolo e Crespino, gli accessi all'impianto mediante l'utilizzo dei ponti sui canali demaniali e gli attraversamenti/parallelismi del cavidotto di collegamento tra il nuovo impianto fotovoltaico di progetto e la cabina elettrica, sono stati avviati i procedimenti di concessione a titolo precario ed oneroso, secondo i disposti previsti dal R.D. 368/1904 e dal Regolamento di Polizia Idraulica; i succitati titoli verranno rilasciati in concerto con gli Uffici Regionali del Genio Civile.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
-dott. ing. Marco Volpin-

Referente: dott. Tonino Ferrari - tel. 0425.402432
Settore Manutenzione: geom. Endro Basaglia - tel. 0425.402401
TF/ec

Sede: 45100 Rovigo - Piazza G. Garibaldi, 8 - Tel. 0425.426911 - Fax 0425.27159
Codice Fiscale 93030520295 www.adigepo.it pec: consorzio@pec.adigepo.it
protocollo@adigepo.it

e-mail: